

La Pro loco e il pub Le Sablon organizzano la Festa della birra 2013, in programma da oggi fino a domenica 12 maggio in piazza IV Novembre a Val Vomano. Si comincia oggi alle 19 con l'apertura dello stand gastronomico. Alle 22 concerto tributo ai Pink Floyd con la band teramana The Floyd. **Ore 18**

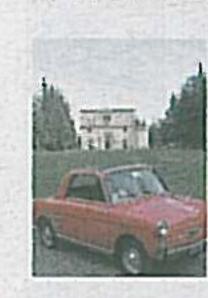
Nuovo romanzo di Di lacovo: presentazione all'audito Oggi alle 18, nell'auditorium Petruzzi a Pescara, si terrà la pr



romanzo dello scrittore, docente e consigliere comunale i lacovo, dal titolo «La Sindrome dell'Ira di Dio». Previste an tratti dal libro e realizzati dall'artista italo-giapponese Jukuki

L'AQUILA

Le Bianchine di tutt'Italia colorano le strade



L'AQUILA Il Bianchina Club organizza il 10, 11 e 12 maggio il raduno nazionale, appuntamento riservato alle autovetture Autobianchi. «Cugina» della popolare Fiat 500, nata da un accordo pionieristico tra Fiat, Pirelli e Bianchi, la

«fuoriserie di serie» (come fu definita) ha già compiuto cinquantacinque anni. L'Aquila accoglierà tutti coloro che giungeranno numerosi dall'Italia e dall'estero. Il raduno nazionale toccherà alcuni punti della Provincia, in particolare la zona di Campo Imperatore e del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga sabato mattina e la zona del centro città sabato pomeriggio. La carovana di Bianchine attraverserà i paesi del circondario per terminare il suo tour a Stiffe con la visita delle Grotte. I partecipanti si raduneranno nel tardo pomeriggio di oggi all'Hotel Nido dell'Aquila in località Fonte Cerreto per le verifiche tecniche e le formalità di rito. La manifestazione inizierà con il tour del Parco Nazionale del Gran Sasso.

L'Aquila - Raduno Fonte Cerreto 10, 11 e 12 maggio Tour del comprensorio

SULMONA

Viaggio tra le pagine «Nella città del dolore»



■ SULMONA Le vicende costruttive degli ospedali psichiatrici abruzzesi e le tipologie nazionali ed europee dei manicomi, sostanziano il percorso tracciato dall'opera dell'architetto Raffaele Giannantonio «Nella città del

dolore. Esperienze manicomiali in Abruzzo tra Otto e Novecento», pubblicata da Carsa, che verrà presentata oggi alle 17.30 nella sala conferenze della Comunità montana peligna. Il nuovo volume sarà utile per aprire una riflessione non solo sulla storia delle strutture psichiatriche ma anche sullo stato della psichiatria in Abruzzo. Interverranno Massimo Di Giannantonio, docente di Psichiatria dell'Università D'Annunzio e Fabrizio Mancini, psichiatra del Centro d'igiene mentale Asl di Sulmona. La serata, nella seconda parte, sarà dedicata ad Alda Merini. Le sue poesie saranno proposte da Pietro Becattini, Francesca Maria Galasso e Nicoletta Solitario Lancia, con brani musicali affidati a Gianni Di Benedetto.

Sulmona - Sala Comunità montana peligna Venerdì 10 maggio, ore 17,30 Serata dedicata alla lettura di poesie

PRATOLA

Torna alle origini la festa della Madonna della Libera



PRATOLA PELIGNA Torna all'origine la festa della Madonna della Libera e, tra le tradizionali celebrazioni religiose in programma fino al 12 maggio, rivivono le origini dell'antico culto mariano con la rievocazione, novità assoluta di

quest'anno, sul quadro raffigurante la Vergine. Secondo la leggenda, l'effigie fu ritrovata nel 1500 da un contadino di nome Fortunato, ammalato di peste, dopo l'apparizione in sogno di una Donna, vestita di rosso e con un manto celeste, che si presentò come la "Liberatrice", assicurando l'immunità dalla peste al popolo di Pratola. Questa sera, alle 21, un corteo in costume muoverà da piazza Madonna della Neve fino al sagrato del Santuario dove, alle 21.30, sarà messa in scena una rappresentazione teatrale sul ritrovamento del leggendario quadro, curata da Rosa Santucci che ha coordinato varie associazioni locali. La festa continuerà sabato con l'esposizione della Madonna (16.30) e domenica con messa solenne (11) e processione.

Pratola Peligna - Santuario Venerdì 10 maggio, ore 21,30 Rappresentazione teatrale

MUSICA

Francavilla

Omaggio a Chet Baker mito del jazz



PESCARA Per chi ama il

jazz, e in particolare il jazz melodico di Chet Baker, l'appuntamento di domani a Francavilla al Mare al Museo Michetti (ore 18) è di quelli da non perdere. Un trio di giovani musicisti abruzzesi rende omaggio al grande trombettista statunitense eseguendo alcuni dei suoi più grandi successi. Daniele Tenaglia alla tromba, Luigi Blasioli al contrabbasso e Francesco Santopinto alla batteria, col supporto di Samuele Garofoli alla tromba, si cimenteranno in un repertorio che ha fatto epoca nei più importanti festival jazz in Italia e a livello internazionale. Baker è scomparso il 13 maggio 1988, giusto venticinque anni fa, dalla West Coast, in California, è spesso piombato in Europa e al festival jazz di Pescara per una memorabile esibizione nel 1975. In una carriera fatta di addii annunciati e ritorni a sorpresa, il trombettista dal volto di eterno bambino ha saputo sempre risorgere dalle proprie ceneri artistiche. Dalla iniziale collaborazione con Jerry Mulligan, Baker fondò una propria band, in cui, oltre a suonare la tromba, ricopriva anche il ruolo di cantante; nel 1954, vinse il premio di migliore strumentista nel sondaggio della rivista Down Beat, battendo tra gli altri anche Miles Davis, Dizzy Gillespie e l'astro nascente Clifford Brown. Nel corso delle sue tournée, Chet Baker venne spesso a suonare in Italia, dove nel 1959 e nel 1960 incise alcuni dischi con musicisti italiani quali Franco Cerri, Gianni Basso, Renato Sellani, Glauco Masetti e Fausto Papetti e dal 1987 fu incluso nella "Big band jazz hall of fame" A Pescara tornò dopo quindici anni di assenza perché a Lucio Fumo, deus ex machina del festival jazz, neanche l'artista più bizzarro era

Francavilla 11 maggio Museo Michetti Inizio ore 18

capace di dire "no".

A.D.G.



Teramo Comix 2013

Tra nuvolette, gulp e sma Al via la rassegna del fum

Stefania Marini s.marini@iltempo.it

TERAMO Da bambini il preferito era Topolino. Appuntamento imperdibile il sabato, quando uscendo da scuola si passava con la mamma o il papà in edicola per assicurarsi una domenica di sana e piacevole lettura da trascorrere immersi nelle avventure del casinista Paperino, dell'eroe Super Pippo, delle tre pesti Qui Quo Qua e di tanti altri personaggi del fumetto del cuore. L'epoca in cui gulp, smack, slurp, splash e ssssst erano i termini onomatopeici più diffusi. E in un futuribile parallelo a distanza avrebbero vinto sicuramente il confronto con gli astrusi acronimi tvb e xche dei messaggini telefonici dell'era moderna. Altri tempi, appunto. Crescendo, si passava da Nonna Papera a Eva Kant, la sensuale bionda di Diabolik, oppure si piombava nel selvaggio West, nell'avventura senza frontiere con le gesta di Tex Willer e gli inseparabili Kit Carson e Tiger Jack. Proprio al figlio del creatore del mitico ranger, al grande fumettista Sergio Bonelli è dedicata la ventunesima edizione del Teramo Comix 2013 che si apre oggi in piazza Martiri della Libertà e che andrà avanti anche sabato e domenica (orario dalle 9 alle 20). Organizzata dall'associazione culturale Amici del fumetto in collaborazione con Teramo Nostra e il Comune, la manifestazione richiama ogni anno una marea di appas-

sionati e stavolta, appunto, s dell'indimenticato Sergio Boi come sceneggiatore con lo pse do Nolitta, seguendo le ormi Luigi, esordì nel mondo del fu tre anni dopo assunse la direz casa editrice Araldo, che in se suo nome. Dopo aver creato Zagor, è stato il primo sceneggi re la tradizione paterna sulle p la storia intitolata «Caccia all' sonalità di spessore nel pano nale per una rassegna che ci anno, tanto che «per l'occasio) culturale Amici del fumetto i con Poste Italiane - spiegano g emetterà tre annulli figurati cl sti durante la manifestazione edizione limitata realizzate ap tre al mercatino dei fumetti d ranno presenti disegnatori e s contrare il pubblico». Tra i big promotori dell'iniziativa l'ar Chiaverotti ed Ernesto Pugl Marco Bianchini (Tex), Edo (Alan Ford), Carmine Di Giar gnatore per la Marvel americai gno e dei Fantastici quattro, i Domenico Di Vitto (Zagor). «D gio ci sarà - segnalano - il pi splayer con relativa sfilata dei

Evento da non perdere, dun tori di ieri e di oggi, grandi e pi sfogliando le pagine multicolo to e continuano a fare compag razioni, hanno la possibilità d fantasia oltre i confini del visit speciale in cui il buono batte s lo sfigato è proprio il più simpa sate se è poco!

Tre giorni

Da oggi a domenica, dalle 9 alle 20, in piazza Martiri mercatino, annulli postali figurati e incontri Manifestazione dedicata a Sergio Bonelli

Giochi, questionari e quiz per gli studenti nella fortezza di Tufal

«Ah che bel castello» con i gio



Tufara Alla scoperta della Fortezza longobarda nel centro molisano

TUFARA Studenti alla scoperta dei tesori molisani. Tutto pronto a Tufara per dare vita alla manifestazione «Ah che bel castello» promossa da Forum Provinciale dei Giovani in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è fissato per domani mattina alle 9,30 davanti alla Fortezza Longobarda, fiore all'occhiello del piccolo centro della provincia di Campobasso. Obiettivo del progetto è quello di collegare cultura, valorizzando un patrimonio archeologico e storico del Molise, spesso sottovalutato e poco conosciuto: i castelli. Entusiasti dell'iniziativa il presidente della Provincia Rosario De Matteis e l'assessore alla promozione turistica Alber-

to Tramontano: «Durante la mattinata - hanno sottolineato - si sfideranno tra di loro le scuole secondarie di primo grado dell'Ic "Montini" di Campobasso e dell'Ic di Sant'Elia a Pianisi "Padre Raffaele" attraverso un insieme di giochi, questionari, quiz, riguardanti la storia del castello e delle opere artistiche in esso contenute. L'evento rappresenta un'occasione per le nuove generazioni per imparare divertendosi, visitando dei posti splendidi della provincia di Campobasso e conoscerne la storia». La giuria di valutazione sarà composta da esperti del settore rappresentati dall'Istituto Nazionale dei Castelli- Sezione Molise e

dell'Associaz Muse. Contir attività del Fo zare le ricchez zano il territo maniglistude casione di cor il castello, edi bardi e che, doveva servir za militare pianta quac piuttosto pic vole import perché posto gamento fra l cato di Benevi tà del tratture Ampliamenti no fatto assu forma al caste cuni storici «a